

Leggere insieme per rafforzare le competenze formative: iniziati i gruppi di lettura AIF 2026

Sabina Addamiano

Dopo la realizzazione del ciclo di gruppi di lettura intitolato *I Maestri della formazione*, svoltosi nel 2025 in occasione del cinquantennale della costituzione di AIF, su richiesta della Presidente Beatrice Lomaglio un nuovo ciclo di incontri è stato ideato ed è coordinato da chi scrive per il 2026.

Lo scorso anno i gruppi di lettura hanno inteso stimolare la rilettura (o la lettura) di opere di autori italiani che hanno caratterizzato il pensiero sulla formazione negli scorsi decenni. L'iniziativa 2026 è stata costruita con una prospettiva diversa, esplorata grazie all'esperienza fatta nel 2022 con la rassegna di volumi *La Biblioteca di Babele* organizzata per la Delegazione AIF Umbria.

In quell'anno, si era scelto di concentrarsi sulla presentazione di titoli (quali *Helgoland* di Carlo Rovelli o *La forza di essere migliori* di Vito Mancuso) non direttamente legati al mondo

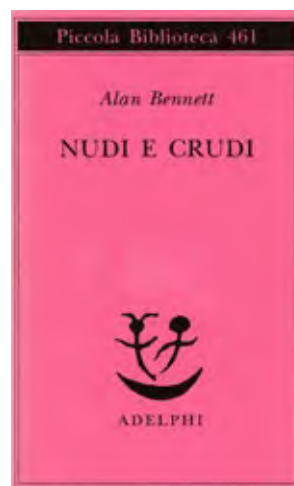
della formazione, ma ritenuti stimolanti e rilevanti per arricchire la cultura professionale dei formatori nel nostro tempo, così da favorire una comprensione più piena dell'accresciuta complessità in cui i processi formativi oggi si collocano. Le due esperienze citate hanno costituito i riferimenti per progettare i gruppi di lettura 2026; l'iniziativa è stata denominata *Legati con amore in un volume*. Il nome rimanda all'ultimo canto del *Paradiso* dantesco, là dove Dante utilizza il libro come metafora per esprimere in una terzina, con una sintesi di straordinaria bellezza ed efficacia, la complessità dell'universo ricompresa nella sua visione ultima:

“Nel suo profondo vidi che s'interna,
legato con amore in un volume,
ciò che per l'universo si squaderna”:

Il titolo *Legati con amore in un volume* è parso dunque esprimere lo sforzo de-

gli autori prescelti di trattare con cura e chiarezza temi altamente complessi, e nello stesso tempo il desiderio di creare, intorno ai testi individuati per i gruppi di lettura, una comunità di apprendimento coinvolta e partecipe.

I quattro titoli proposti sono stati collocati in ordine di complessità e impegno di lettura crescenti, e sono:



• Alan Bennett, *Nudi e crudi*, Adelphi 2001. Scritto da un celebre commediografo inglese, il breve racconto – solo in ap-



parenza umoristico – ha consentito nel primo incontro del ciclo, svoltosi il 17 aprile, una riflessione profonda e coinvolgente sul cambiamento (e la resistenza al cambiamento), sui livelli di lettura della realtà ad opera di diversi soggetti alla luce del vissuto individuale e sul ruolo delle relazioni nell'integrazione consapevole del cambiamento nella propria esperienza.

• Gino Roncaglia, *L'architetto e l'oracolo. Forme digitali del sapere da Wikipedia a ChatGPT*, La-

terza 2003. Scritto da un docente universitario ed esperto di cultura digitale, il saggio affronta in chiave storico-critica l'evoluzione della struttura della conoscenza alla luce del digitale, per poi soffermarsi sulla natura delle intelligenze artificiali generative e sulle relazioni tra tecnologie digitali e memorie personali.



- Maryanne Wolf, *Proust e il calamaro. Storia e scienza del cervello che legge*, Vita e Pensiero 2012. Scritto da una grande neuroscienziata, il saggio chiarisce le relazioni tra apprendimento della lettura e neuroplasticità, e sviluppa una profonda riflessione su una competenza chiave per il pensiero critico – quella della lettura esperta – in un momento storico in cui il dilagare delle immagini e delle scritte brevi e semplificate rischia di indebolire

la capacità umana di decodificare testi complessi, comprendere argomentazioni ampie, e in ultima istanza esercitare la facoltà di scelta.

- Philippe Descola, *Oltre natura e cultura*, Raffaello Cortina Editore, 2021. L'autore, già titolare della cattedra di Antropologia della natura presso il Collège de France e direttore del Laboratorio di antropologia sociale fondato da Claude Lévi-Strauss, affronta nel suo saggio il modo occidentale di pensare natura e cultura in contrapposizione tra loro, e lo confronta con altri approcci sviluppati da popoli diversi per gestire le continuità e discontinuità tra natura e cultura. In un momento in cui il tema della sostenibilità rischia di essere sopravanzato da altre istanze nel discorso sociale, il saggio di Descola pone interrogativi profondi su come le comunità umane strutturano la relazione con ciò che chiamiamo natura, la nostra relazione – culturale – con essa, le rappresentazioni sociali della natura.

Il progetto *Legati con amore in un volume* ha inteso anche consentire un confronto approfondito sui titoli proposti mediante specifici apporti disciplinari di alto livello.

Grazie alla collaborazione istituita con il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo dell'Università Roma Tre diretto dal Prof. Luca Aversano, la progettazione dei singoli incontri ha potuto prevedere la partecipazione alla discussione dei quattro volumi di quattro docenti del Dipartimento: Daniele Ballico, docente di Letteratura e arti visive (per *Nudi e crudi*); Gino Roncaglia, docente di Digital Humanities e Filosofia dell'informazione (nonché autore di *L'architetto e l'oracolo*); Massimo Marraffa, docente di Filosofia della mente (per *Proust e il calamaro*); Federica Giardini, docente di Filosofia politica contemporanea (per *Oltre natura e cultura*).

La realizzazione dell'iniziativa ha inoltre consentito di estendere la rete delle collaborazioni AIF a Feltrinelli Librerie.

Grazie a Daniela Marino, Responsabile per Feltri-

nelli Librerie delle relazioni con il territorio - Roma, e Marco Amici, Direttore del Megastore Feltrinelli di Viale Marconi a Roma, i Soci possono partecipare agli incontri non solo in streaming ma anche in presenza presso la Libreria Feltrinelli di Viale Marconi, scelta per la sua prossimità all'Università Roma Tre. Se, come è vero, siamo quello che leggiamo, l'auspicio è che i quattro testi proposti accrescano nei formatori la sensibilità quanto ai temi trattati e arricchiscano di nuove conoscenze il loro approccio alla formazione.



Sabina Addamiano
Senior Marketing Advisor, Formatrice professionista AIF.

Copyright © FrancoAngeli
This work is released under Creative Commons Attribution - Non-Commercial - No Derivatives License. For terms and conditions of usage please see: <http://creativecommons.org>